

Petizione per convincere il Governo a finanziare adeguatamente

# La Croce bianca lancia un appello contro i tagli al Servizio civile



**FOSSANO.** La Croce bianca di Fossano ha aderito alla petizione lanciata dal Comitato regionale piemontese (che raggruppa le associazioni di volontariato che operano nella sanità pubblica) per chiedere un rifinanziamento adeguato del servizio civile. In conseguenza dei tagli effettuati del Governo, molte associazioni, tra cui la Croce bianca di Fossano, rischiano di essere escluse.

Il presidente Gianni Della Valle spiega: *"Solitamente la nostra associazione fruiva dell'aiuto di quattro volontari in servizio civile; questo permetteva di svolgere agevolmente servizi di accompagnamento e trasporti socio sanitari. Con i tagli effettuati dal Governo, pur in presenza dei numerosi nostri volontari che si dedicano a detti trasporti, difficilmente si potrà garantirne l'effettuazione con regolarità e continuità".* *"La Croce bianca è un bene prezioso per la popolazione del Fossanese - prosegue Della Valle -; non può quindi essere costretta a ridurre la propria attività di assistenza sanitaria per il mancato finanziamento governativo al servizio civile nazionale. Non possiamo far conto solo sulla già grandissima disponibilità dei nostri volontari, che già tanto danno*

*al servizio di trasporto infermi".*

I dirigenti dell'Anpas sottolineano inoltre la contraddizione per cui a livello governativo si promuove l'adesione al Servizio civile e poi non si erogano i fondi necessari per sostenerlo. *"L'Anpas piemontese - spiegano - aveva presentato progetti per ben 101 posti, di cui 9 per la provincia di Cuneo, distribuiti tra le associazioni di Bagnolo Piemonte, Fossano e Saluzzo. Non è stato assegnato neppure un posto e questo penalizza pesantemente le associazioni. Perdere la possibilità di avere 3/4 ragazzi, tra i 18 e i 28 anni, crea gravissimi disagi".*

Il sindaco di Fossano Francesco Balocco commenta: *"Quello della Croce bianca è un servizio prezioso per la comunità fossanese: sostenere oggi la sua battaglia è un modo concreto per ricordare alle istituzioni quanto lo riteniamo importante e per sottolineare quanto sia miope una politica di tagli indiscriminati che finiscono per penalizzare anche chi opera a tutela della salute pubblica".*

La Croce bianca invita i cittadini a firmare la petizione: i moduli sono a disposizione nella sede, in piazza della Paglia 3.

**L.a.**

